



COMUNE di PARONA
(Prov. di Pavia)

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 15	OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO
Data 28-04-2017	DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO
	FINANZIARIO 2016 E RELATIVI ALLEGATI

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **18:30**, nella sala delle adunanze si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE regolarmente convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione Ordinaria ed in Prima convocazione.

Su numero **11** componenti risultano

Lorena Marco	Sindaco	Presente
Bovo Massimo	Consigliere	Presente
Camera Alessandro	Consigliere	Presente
Ambrosetti Claudio	Consigliere	Presente
Bontempelli Alessandra	Consigliere	Presente
Di Agostino Fabio	Consigliere	Presente
Beltrame Giovanni	Consigliere	Presente
Moretti Morena	Consigliere	Presente
Colli Silvano	Consigliere	Presente
Bianchi Gianbattista	Consigliere	Presente
Greco Deborah	Consigliere	Assente

Totale presenti n. 10

Totale assenti n. 1.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Visco Dott. Maurizio Gianlucio**

Il Presidente Sig. Lorena Marco nella sua qualità di Sindaco dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere in SEDUTA Pubblica ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto



COMUNE di PARONA (Prov. di Pavia)

PROPOSTA N. 15
ASSESSORATO PROPONENTE:
BILANCIO/PERSONALE
ASSESSORE Lorena Marco

**OGGETTO APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 E RELATIVI ALLEGATI**

I L CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la suindicata proposta di deliberazione;

Il Sindaco illustra l'argomento posto all'o.d.g. con la seguente relazione:

“Le risorse dei Comuni sono state pesantemente ridotte in questi ultimi anni con provvedimenti legislativi che hanno penalizzato l'attività degli enti locali chiamati a dare risposte alla crescente domanda di nuovi e migliori servizi.

A partire dall'esercizio 2016, il Comune di Parona è, tenuto al rispetto del Pareggio di Bilancio (non più il Patto di Stabilità Interno). Il rendiconto di gestione 2016, che stiamo approvando, garantisce il rispetto del Pareggio di Bilancio, che deve essere > 0 . Noi abbiamo raggiunto quota 594.000. Obiettivo rispettato”.

Poi passa ad un'analisi delle Entrate: tributarie, derivanti da contributi e trasferimenti, extra tributarie e ad un'analisi delle Spese per il personale, ammortamento mutui, sociale, investimento e correnti.

Aggiunge un commento sull'avanzo di amministrazione. “Abbiamo chiuso il 2016 con un avanzo di bilancio importante di quasi 2.500.000, che risente ancora pesantemente, fra parte vincolata e accantonata, di alcune scelte precedenti quali mutui, debito nei confronti dell'ASP (fin dalla sua fondazione) e contenziosi importanti, oltre al mancato pagamento della quota 2016 da parte di Lomellina Energia per 300.000. Al netto di tutte queste “zavorre” abbiamo circa 500.000 di parte libera, che sarà in buona parte impegnata per opere pubbliche come il parco, le strade (asfaltatura), la messa in sicurezza della casa di via Toma e la videosorveglianza. Dobbiamo ancora confrontarci con il revisore per concordare la cifra esatta di cui disporre, che possa garantirci gli equilibri del bilancio, ma siamo fiduciosi di poter portare a termine quanto ci siamo prefissi”;

Al termine della relazione, dopo breve discussione, interviene il Consigliere Colli il quale dichiara che la minoranza ne prende atto e si asterrà alla votazione;

VISTI:

- il D.Lgs. n.118 del 23.06.2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, coordinato con il decreto legislativo 126 del 10.08.2014;

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, Testo Unico del Enti Locali, coordinato con il D.Lgs. n.126 del 10.08.2014;

VISTI:

- la legge 28 dicembre 2015, n. 209 pubblicata in Gazzetta Ufficiale 30 dicembre 2015, n. 302 (Legge di bilancio 2016);
- il D.L. 174 del 10 ottobre 2012 e provvedimenti collegati relativo ai controlli;
- il D.L. n. 95 del 06.07.2012 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 6 luglio 2012, n. 156, S.O. (spending review);
- la L. 122 del 30 Luglio 2010 recante “Conversione in legge con modificazione del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica - limiti di spesa e successive modificazioni”;
- il Decreto del Ministero dell’Interno del 18 Febbraio 2013 “Individuazione di nuovi parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali per il triennio 2013-2015”;
- l’art. 77bis, comma 11, del D.L. 112/2008 che stabilisce che dal 2010 al consuntivo devono essere allegati i prospetti finali SIOPE relativi ad entrate, uscite e disponibilità liquide dell’Ente;
- l’art. 1, comma 557, della legge 296/2006 e successive modificazioni in materia di vincoli alle previsioni di spesa di personale; le disposizioni in materia di contenimento delle spese di personale di cui all’art.1, comma 557, della L. 296/2006, prevedono che gli enti sottoposti al patto di stabilità interna, assicurino la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi, con la sola esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali; specificano altresì che tale spesa deve comprendere anche la spesa per incarichi di co.co.co., di somministrazione e la corrispondente IRAP;
- il comma 557 quater, introdotto dalla Legge 114/2014, prevede che ai fini del suddetto contenimento delle spese di personale, gli enti prendano a riferimento il valore medio del triennio, ovvero 2011/2013;
- gli artt. 30, 31 e 32 della Legge 183 del 12 novembre 2011 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)” relativamente al patto di stabilità interno 2012-2015 e successive modifiche e integrazioni;
- l’art. 11, comma 6, lett. j), del d.lgs.118/2011 che prevede che a partire dall’esercizio 2015 i comuni e le province devono allegare al proprio rendiconto di gestione una nota informativa asseverata dall’organo di revisione, relativa alla verifica dei crediti e dei debiti con le proprie società partecipate, con la motivazione delle eventuali discordanze;
- l’art. 16, comma 26, del D.L. 13 agosto 2011 n. 138 convertito, con modificazioni, dalla Legge 14.09.2011 n. 148 che prevede che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi degli Enti locali siano elencate in apposito prospetto allegato al rendiconto;
- l’art. 33, comma 1, D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e l’art. 9, comma 3, DPCM 22 settembre 2014, ai sensi dell’art. 41, comma 1, del DL 66/2014 che prevede di allegare l’indicatore di tempestività dei pagamenti;
- l’art. 3, comma 8, Legge 203 del 22.12.2008 e successive modifiche e integrazioni che regolamenta le operazioni di finanza derivata e la loro rappresentazione nei documenti di bilancio;
- il Regolamento di Contabilità vigente;
- la deliberazione di G.C. n. 32 del 15.03.2017 ad oggetto: “Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2016 ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011” con la quale sono stati individuati i debiti di parte corrente e in conto capitale imputati all’esercizio 2016 e che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali si è reso necessario procedere alla reimputazione contabile agli esercizi successivi sulla base della relativa esigibilità;
- la deliberazione della G.C. n. 40 del 05.04.2016, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: “Relazione dell’attività gestionale relativa all’esercizio finanziario 2016 e schema di rendiconto - Approvazione”;

DATO ATTO che:

- è stato rispettato il saldo di finanza pubblica di cui all’art. 1, commi 720, 721 e 722, della legge n. 208/2015 e s.m.i.;
- il tesoriere comunale ha reso il conto nei termini previsti dall’art. 226 del D. Lgs. n. 267/2000 e la proposta di rendiconto 2016 chiude con risultati concordanti con quelli del tesoriere;

- i conti Agenti contabili a denaro per l'anno 2016, resi secondo il Modello n. 21 - D.P.R. n. 194 del 31.01.1996, sono corrispondenti alle risultanze della contabilità finanziaria;
- il consuntivo delle spese di personale risulta inferiore al valore medio del triennio 2011/2013;
- non sussistono debiti fuori Bilancio;
- i proventi delle concessioni edilizie non sono stati destinati al finanziamento di spese correnti;
- l'ente non ha in essere contratti in strumenti finanziari derivati per cui non si rende necessario predisporre la nota informativa prevista dall'articolo 3, comma 8, della legge 22 dicembre 2008, n. 203;

VISTI:

- il Rendiconto della gestione 2016 - conto del bilancio, conto del patrimonio e relativi allegati;
- la relazione della Giunta sulla gestione e l'attuazione dei programmi al 31/12/2016;

DATO ATTO che dalle risultanze della gestione di competenza e da quella dei residui emerge un avanzo di amministrazione pari ad € 2.424.863,83, a destinazione proposta come qui di seguito specificato:

	GESTIONE		
	Residui	Competenza	Totale
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO			942.091,44
RISCOSSIONI	2.000.067,42	2.077.408,54	4.077.475,96
PAGAMENTI	409.372,22	2.630.912,63	3.040.284,85
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			1.979.282,55
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE			0,00
DIFFERENZA			1.979.282,55
RESIDUI ATTIVI AL 31/12	204.688,58	752.832,59	957.521,17
RESIDUI PASSIVI AL 31/12	77.841,11	378.643,96	456.485,07
F.P.V. SPESE CORRENTI			39.087,30
F.P.V. SPESE CONTO CAPITALE			16.367,52
DIFFERENZA			501.036,10
AVANZO/DISAVANZO			2.424.863,83

di cui:

a) PARTE ACCANTONATA **€ 847.694,37**

1 - FONDO CREDITI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE (FCDE)	€ 49.033,63
2 - FONDO ONERI AUMENTI CONTRATTUALI AL 31/12/2015	€ 0,00
3 - ACCANTONAMENTI PER CONTENZIOSO	€ 330.000,00
4 - ACCANTONAMENTI PER INDENNITA' FINE MANDATO	€ 434,00
5 - FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	€ 0,00
6 - ALTRI FONDI SPESE E RISCHI FUTURI	€ 468.226,74

b) PARTE VINCOLATA **€ 1.062.896,97**

7 - VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E PRINCIPI CONTABILI	€ 0,00
8 - VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	€ 5.165,88
9 - VINCOLI DERIVANTI DA CONTRAZIONE MUTUI	€ 621.170,01
10 - VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DA ENTE	€ 436.561,08

c) PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI **€ 0,00**

11 - PARTE DESTINATA AD INVESTIMENTI	€ 0,00
--------------------------------------	--------

d) PARTE DISPONIBILE **€ 514.272,49**

12 - QUOTA RISULTATO DI AMM.NE LIBERA	€ 514.272,49
---------------------------------------	--------------

VERIFICATO che al presente atto in esame sono allegati:

- quale parte del conto del bilancio i documenti di cui all'articolo 11, comma 4 , lettere da a) a k), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- gli elenchi dei residui attivi e passivi da riportare;
- il conto del Tesoriere e i conti degli agenti contabili interni all'Ente;
- il prospetto relativo al calcolo dei parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà ai sensi dell'articolo 242 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e del Decreto Ministero

- dell'Interno del 18 febbraio 2013 dal quale risulta che l'ente non è strutturalmente deficitario;
- e) i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide predisposti ai sensi dell'articolo 77-quater, comma 11, decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 e dell'articolo 2, comma 1, decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 23 dicembre 2009;
 - f) il prospetto dimostrativo del rispetto degli obiettivi del Pareggio di Bilancio per l'anno 2016 dal quale risulta che l'obiettivo è stato rispettato;
 - g) la deliberazione consiliare n. 21 del 29.07.2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si è dato atto del permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
 - h) l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2016;
 - l) la nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate ai sensi dell'articolo 11, comma 6, lettera j) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
 - m) l'attestazione dei tempi di pagamento – anno 2016;
 - n) il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui all'articolo 18-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;

DATO ATTO che il rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente è consultabile al seguente indirizzo internet:

<http://www.comune.parona.pv.it/ComBilancio.asp>;

VISTA la relazione dei Revisori dei Conti redatta secondo quanto disposto dall'art. 239 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

RICHIAMATO l'art. 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Il testo integrale della discussione di questo punto all'O.d.G. è registrato su supporto DVD-RV ed è depositato agli atti, ai sensi degli artt. 42 e 43 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari.

Con voti n. 8 favorevoli e n. 2 astenuti (Colli, Bianchi)

D E L I B E R A

- 1) **DI APPROVARE** il Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2016 che si allega quale parte integrante e sostanziale al presente atto, composto dal conto del bilancio comprensivo dei documenti di cui all'articolo 11, comma 4 , lettere da a) a k), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dal conto del patrimonio;
- 2) **DI APPROVARE** la relazione della Giunta Comunale e l'attuazione dei programmi al 31/12/2016;
- 3) **DI DARE ATTO** che i risultati del Rendiconto 2016 sono i seguenti:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2016
CONTO DEL BILANCIO

	GESTIONE		
	Residui	Competenza	Totale
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO			942.091,44
RISCOSSIONI	2.000.067,42	2.077.408,54	4.077.475,96
PAGAMENTI	409.372,22	2.630.912,63	3.040.284,85
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			1.979.282,55
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE			0,00
DIFFERENZA			1.979.282,55
RESIDUI ATTIVI AL 31/12	204.688,58	752.832,59	957.521,17
RESIDUI PASSIVI AL 31/12	77.841,11	378.643,96	456.485,07
F.P.V. SPESE CORRENTI			39.087,30
F.P.V. SPESE CONTO CAPITALE			16.367,52
DIFFERENZA			501.036,10
AVANZO/DISAVANZO			2.424.863,83

di cui:

a) PARTE ACCANTONATA **€ 847.694,37**

1- FONDO CREDITI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE (FCDE)	€ 49.033,63
2 - FONDO ONERI AUMENTI CONTRATTUALI AL 31/12/2015	€ 0,00
3 - ACCANTONAMENTI PER CONTENZIOSO	€ 330.000,00
4 - ACCANTONAMENTI PER INDENNITA' FINE MANDATO	€ 434,00
5 - FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	€ 0,00
6 - ALTRI FONDI SPESE E RISCHI FUTURI	€ 468.226,74

b) PARTE VINCOLATA **€ 1.062.896,97**

7 - VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E PRINCIPI CONTABILI	€ 0,00
8 - VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	€ 5.165,88
9 - VINCOLI DERIVANTI DA CONTRAZIONE MUTUI	€ 621.170,01
10 - VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DA ENTE	€ 436.561,08

c) PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI **€ 0,00**

11 - PARTE DESTINATA AD INVESTIMENTI	€ 0,00
--------------------------------------	--------

d) PARTE DISPONIBILE **€ 514.272,49**

12 - QUOTA RISULTATO DI AMM.NE LIBERA	€ 514.272,49
---------------------------------------	--------------

CONTO DEL PATRIMONIO

Patrimonio netto alla fine dell'esercizio precedente	€ 20.494.564,50
Aumento (oppure) diminuzione verificatasi nell'esercizio	€ 396.089,15
Patrimonio netto alla fine dell'esercizio	€ 20.890.653,65

4) DI DARE ALTRESI' ATTO CHE:

- è stata redatta la relazione relativa all'analisi e revisione delle procedure di spesa ed attestazione dei tempi di pagamento – anno 2016, comprensiva del prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati di cui all'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 66/2014;
- l'ente non è strutturalmente deficitario come risulta dal prospetto relativo al calcolo dei parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà ai sensi dell'articolo 242 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e del Decreto Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2013;
- l'obiettivo del Pareggio di Bilancio per l'anno 2016 è stato rispettato come risulta dall'apposito prospetto dimostrativo;
- sono stati resi il conto del Tesoriere e i conti degli Agenti Contabili dell'Ente;
- sono stati allegati i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide;
- è stato predisposto l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2016;
- è stata predisposta la nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate ai sensi dell'articolo 11, comma 6, lettera j) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- è stato predisposto il piano degli indicatori di bilancio di cui all'articolo 18-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;
- è stata assicurata la riduzione delle spese di personale come previsto dall'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) e s.m.i.;
- con deliberazione della giunta comunale n. 32 del 15.03.2017 si è proceduto al riaccertamento ordinario ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011 e determinati i residui attivi e passivi da riportare nel nuovo esercizio;
- non sussistono debiti fuori Bilancio;
- il servizio finanziario ha provveduto all'aggiornamento degli inventari dei beni immobili e mobili dell'Ente in conformità a quanto previsto nel vigente Regolamento di contabilità – Tenuta degli Inventari;
- con deliberazione consiliare n. 21 del 29.07.2016, dichiarata immediatamente eseguibile, si è dato atto del permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- che è stato rispettato il limite massimo della spesa annua per incarichi (comma 3, art. 46, D.L. 112/2008);
- che sono stati rispettati i vincoli di spesa previsti dalla Legge 122 del 30 luglio 2010 ex D.L. 78/2010 art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14, come modificati e integrati dal Decreto Legge n. 95/2012 art 5 e dalla Legge n. 228/2012 e s.m.i..

S U C C E S S I V A M E N T E

VISTA l'urgenza;

VISTO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Con voti n. 8 favorevoli e n. 2 astenuti (Colli, Bianchi)

D E L I B E R A

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

PARERI SULLA DELIBERAZIONE

(ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.)

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime

☒ PARERE: Favorevole

Data: 21-04-2017

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott.ssa Samantha Pertile

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime

☒ PARERE: Favorevole

Data: 21-04-2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott.ssa Samantha Pertile

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Marco Lorena

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Maurizio Gianlucio Visco

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 09-05-2017 al 24-05-2017

Addì 09-05-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Visco Dott. Maurizio Gianlucio

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Addì 09-05-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
Visco Dott. Maurizio Gianlucio

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- ☒ E' esecutiva il 19-05-2017 ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico Enti Locali:
- ☒ Art. 134, comma 4, per dichiarazione di immediata eseguibilità.

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Visco Dott. Maurizio Gianlucio